



Bilancio Sociale

ANNO CONTABILE 2019

Sommario

1 IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE	1
1.1 - informazioni generali.....	1
1.2 - Composizione base sociale	2
1.3 - Territorio di riferimento.....	3
1.4 – Missione	3
2 PORTATORI DI INTERESSE (STAKEOLDERS)	7
2.1 Metodologia	7
2.2 Modalità di comunicazione.....	7
2.3 Riferimenti normativi	7
3 – GOVERNO E STRATEGIE.....	9
3.1 Tipologia di governo.....	9
3.2 Organi di controllo	9
3.3 Struttura di governo	10
3.4 Strategie e obiettivi	10
4 – PORTATORI DI INTERESSI.....	12
5 – LAVORATORI	13
5.1 Composizione dei lavoratori della cooperativa	14
5.2 Organizzazione	14
6 – RELAZIONE ATTIVITÀ.....	15
6.1 Progetto CAS:	15
6.2 Altre e nuove attività della cooperativa attività della cooperativa: ...	21
7 – DIMENSIONE ECONOMICA.....	25

1 IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

1.1 - informazioni generali

Riguardo all'Identità dell'Organizzazione di seguito viene presentata la Carta di Identità della Cooperativa Sociale:

Denominazione	IL PONTE – Cooperativa Sociale Onlus
Indirizzo sede legale e operativa	Via Trepola nr. 195 – 25035 Ospitaletto (Bs)
Tipologia	Cooperativa mista A e B
Data di costituzione	2016
Codice Fiscale	03820630980
Partita IVA	03820630980
N° Iscrizione Albo Nazionale Società Cooperative	C116029
N° Iscrizione Albo Regionale Cooperative Sociali	C116029
Telefono	030-6841611
Telefax	030-642942
E mail	segreteria@coopilponte.it
Qualifica Impresa Sociale (ai sensi della L.118/05 e succ. d.lgs. 155/06)	NO
Appartenenza a reti associative	Tavolo asilo Forum terzo settore (informale)
Adesione a consorzi di cooperative	no
Codice ateco	88.99.00

1.2 - Composizione base sociale

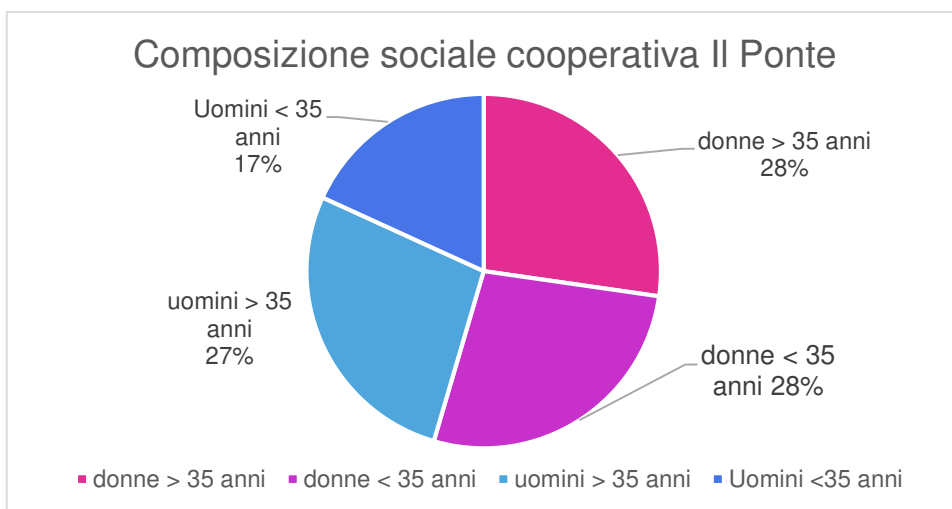
Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della Base Sociale.

Base sociale anno 2019

Il numero totale dei soci	Totale	Uomini	Donne
Lavoratori	7	2	5
Persone giuridiche	4	0	0
Sovventori	0	0	0
Volontari	4	3	1
Totale	15	5	6

La cooperativa è molto attenta alle differenze di genere e generazionali, sia per quanto concerne la base associativa che per i lavoratori diretti o tramite altre cooperative.

Il 36% dei soci ha meno di 35 anni e oltre il 50% dei soci sono donne. Questi dati certificano come la cooperativa sia molto attenta alle questioni relative al ricambio generazionale e alle questioni di genere.



1.3 - Territorio di riferimento

La Cooperativa ha sede nel Comune di Ospitaletto (Bs) ed utilizza aree e spazi presi in locazione della Fraternità s.c.s. Onlus- in liquidazione, oltre a degli spazi affittati per alloggiare i Richiedenti Protezione Internazionale che sono gestiti dal progetto di accoglienza straordinaria che, nella maggior parte dei casi, sono situati nell'ovest bresciano.

1.4 – Missione

Secondo quanto riportato nello Statuto, lo scopo sociale della Cooperativa è il seguente:

La Cooperativa si propone pertanto di svolgere in modo organizzato, in uno spirito cristiano, qualsiasi attività inerente la gestione di servizi sociali orientati all'assistenza, alla riabilitazione, alla educazione, al supporto psicologico e psicoterapeutico, alla qualifica-

zione morale, culturale, professionale e materiale, nonché all'inserimento sociale di chiunque, adulto o minore, handicappato sia fisico che psichico, tossicodipendente, alcolista, carcerato, disadattato etc. si trovi in uno stato di indigenza e di bisogno o di emarginazione in genere e che liberamente chiede di usufruirne.

La cooperativa IL PONTE – Cooperativa Sociale Onlus, nel corso del 2016, successivamente al subentro nel ramo di azienda della Cooperativa FRATERNITA' ha intrapreso l'attività di accoglienza dei "Profughi-Rifugiati" continuando nel contratto di appalto stipulato con la Prefettura di Brescia

La Cooperativa nel perseguimento della missione per il proprio agire si ispira ai seguenti valori:

LA CENTRALITÀ DELLA PERSONA

IL PONTE pone al centro della propria attività l'attenzione alla Persona intesa nella sua globalità (fisicità, razionalità, spiritualità) operando per promuovere l'agio e contrastare il disagio, attivando percorsi di cura e inserimento sociale, lavorativo e abitativo. La valorizzazione e la formazione continua delle risorse umane interne è la garanzia della qualità e dei risultati dell'agire.

LA PROFESSIONALITÀ

Per operare bisogna conoscere in modo approfondito, bisogna saper fare, ma anche essere protesi con personale impegno al risultato, considerando sempre adeguatamente i limiti che la realtà ci impone. La Professionalità oggi è data dalla capacità del singolo di porsi le domande e di "sapere di non sapere" ovvero la capacità di non sentirsi il centro dell'universo.

LA SOLIDARIETÀ E LA SUSSIDIARIETÀ

Condividere risorse con altri nella relazione di cura e di integrazione sociale è un elemento costitutivo del nostro agire. Lo spirito con cui operiamo si riconosce in pieno nell'enunciato costituzionale. "Gli enti pubblici favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà (art. 118 della Costituzione Italiana). La gestione dei servizi dovrebbe essere un compito riservato in primo luogo "all'autonoma iniziativa dei cittadini". Gli enti pubblici dovrebbero invece occuparsi di indirizzare e controllare valutando l'appropriatezza dell'utilizzo delle risorse e i risultati conseguiti.

IL METODO COOPERATIVO E LA MUTUALITÀ INTERNA

Il metodo cooperativo è il segreto del successo. L'unione delle idee e delle forze, il lavoro di gruppo, la condivisione dei valori e degli obiettivi sono alla base della mutualità. Essa è la possibilità di fornire ai soci beni, servizi o occasioni di lavoro a condizioni più vantaggiose di quelle disponibili nel mercato ordinario.

LA COOPERAZIONE SOCIALE E LA MUTUALITÀ ESTERNA

La cooperativa è un'impresa privata che persegue obiettivi pubblici fornendo servizi di interesse collettivo. "Le cooperative sociali hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini (art. 1 legge 381 / 91)". I vantaggi non sono rivolti ai soci ma alle persone in difficoltà.

LA TERRITORIALITÀ

Essere legati al proprio territorio significa vivere, conoscere, farsi provocare dalla realtà, dal contesto, dei suoi bisogni, saperli leggere ed interpretare per dare risposte utili ed efficaci; vuol dire anche cogliere e capire il cambiamento, saper valutare i risultati ottenuti apportando gli opportuni correttivi. Il territorio è inoltre il luogo di sviluppo delle opportunità, della libera intrapresa in risposta a bisogni scoperti.

LA SPECIALIZZAZIONE

Specializzarsi vuol dire saper fare bene, molto bene il proprio lavoro, offrendo servizi qualificati ed efficienti cercando di coniugare al meglio i bisogni sempre in crescita con la scarsità delle risorse.

LA DIMENSIONE DI IMPRESA E FLESSIBILITÀ

La dimensione della nostra impresa sociale deve essere tale da consentirle una adeguata conoscenza fra amministratori, soci ed operatori, al fine di favorire la partecipazione, creare gruppi di lavoro motivati, flessibili e pronti al cambiamento e all'innovazione.

L'AUTONOMIA

Autonomia vuol dire affermare con forza la nostra dignità di persone, di Imprenditori Sociali (professionisti, di operatori) rivendicando con fierezza la libertà d'impresa tutelata costituzionalmente; vuol anche dire rispetto delle regole, apertura al confronto, alle critiche e ai contributi che ci vengono indirizzati.

2 PORTATORI DI INTERESSE (STAKEOLDERS)

2.1 Metodologia

La rendicontazione contenuta all'interno di questo Bilancio Sociale si riferisce all'anno 2019.

La redazione del documento è frutto di un lavoro di confronto e di scambio avvenuto all'interno dell'Organizzazione attraverso il coinvolgimento dei portavoce più significativi delle varie aree: Tecnica, Amministrativa, Gestionale e della Compagine Sociale. La redazione del Bilancio Sociale si è svolta come un processo articolato di raccolta di dati, numeri e attività non formalizzate.

2.2 Modalità di comunicazione

Il presente Bilancio Sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei soci
- Clienti e fornitori della Cooperativa
- Sito internet e canali social della cooperativa

2.3 Riferimenti normativi

Il presente Bilancio Sociale è stato redatto ispirandosi liberamente:

- ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001

- agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Iniziative)
- alle Linee guida per la Redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit (realizzate dall'Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'Impresa Sociale;
- Delibera della giunta regionale della Lombardia n°5536/2007

Il presente Bilancio Sociale è stato approvato e condiviso nell'assemblea ordinaria dei soci del 26/10/2020

3 – GOVERNO E STRATEGIE

3.1 Tipologia di governo

Nella tabella vengono schematizzate alcune informazioni rispetto agli Amministratori della Cooperativa al 31/12/2019:

Nome	Cognome	Ruolo
Pietro	Tomasini	Presidente
Roberta	Vidali	Vicepresidente
Daniela	Cristini	Consigliere

Il numero di consiglieri è variabile. Gli amministratori sono eletti dall'Assemblea dei soci, che ne determina di volta in volta il numero. La maggioranza dei componenti il Consiglio è scelta tra i soci cooperatori e/o tra le persone indicate dai soci cooperatori giuridiche. Gli Amministratori scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica; possono rimanere in carica per più mandati consecutivi, in conformità alle norme di legge. Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente e il Vice-presidente.

3.2 Organi di controllo

Di seguito vengono fornite alcune indicazioni circa gli Organi di Controllo della Cooperativa.

Il controllo Amministrativo viene effettuato da un consulente fiscale: dott.ssa Elisabetta Migliorati

3.3 Struttura di governo

Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che mostrano i processi di gestione democratica e di partecipazione della nostra organizzazione.

L'assemblea sociale della cooperativa Il Ponte Onlus nell'anno 2019 si è riunita 2 volte e la partecipazione media è stata del 80%. In via informale l'assemblea si è riunita diverse altre volte per valutare diverse problematiche della cooperativa.

Nell'assemblea del 27.05.2019 è stato eletto il nuovo C.d.A. conformemente alle norme di legge.

3.4 Strategie e obiettivi

Ambiti di attività e mercato

STRATEGIA

Attualmente l'attività principale della cooperativa è quella della gestione straordinaria di Richiedenti protezione internazionale, tramite accordi con la Prefettura di Brescia.

La strategia di medio e lungo periodo è quella di rendere l'attività C.A.S. sempre più marginale nel bilancio della cooperativa da un lato anche alla luce delle nuove normative approvate nell'autunno 2018 che depotenziano sia la qualità del sistema di accoglienza di RPI che la sostenibilità economica di questa attività, dall'altro cercando di muoversi con attività in ambito sia ristorativo che di integrazione sociale delle persone.

OBIETTIVI OPERATIVI

Le strategie generali della cooperativa verranno realizzate tramite

1. Partecipazione a bandi e attività realizzate con altre realtà del territorio.
2. Ampliamento e ricerca di nuove convenzioni con realtà pubbliche e private del territorio.
3. Ampliamento del dipartimento di attività in supporto all'integrazione sviluppando partnership con enti educativi sia pubblici che privati del territorio.
4. Ricerca di opportunità probabilmente in ambito ricettivo e ricettivo di sviluppo di attività altre dove occupare persone in difficoltà.

4 – PORTATORI DI INTERESSI

Riportiamo nella tabella sotto la natura della relazione di ogni Portatore di Interessi individuato:

Portatori di interesse interni	
Tipologia di relazione	
Assemblea dei soci	Relazione di indirizzo
Soci lavoratori	Partecipazione attiva alla vita della cooperativa, lavorativa
Soci volontari	Partecipazione alla vita della cooperativa
Beneficiari del Progetto CAS	Consultazione per attività di loro interesse

Portatori di interesse esterni	
Tipologia di relazione	
Altre cooperative sociali	Collaborazione, commerciale
Consorzi territoriali	Vicinanza, rappresentanza
Altre realtà del terzo settore	Collaborazione e attivazione convenzioni

5 – LAVORATORI

<u>Soci e non soci:</u>	Il totale dei lavoratori al 31/12/2019 è: 12
--------------------------------	---

<u>Tirocini per persone svantaggiate attivi al 31 dicembre</u>	1
---	----------

La cooperativa alla data del 31/12/2019 ha inserito al suo interno una persona seguita dai servizi sociali e di inserimento lavorativo di una ragazza svantaggiata seguita dal consorzio In Rete, tramite un tirocinio finalizzato all'osservazione della stessa in ambiente reale lavorativo.

La stessa, impiega indirettamente altre persone svantaggiate tramite accordi di collaborazione con cooperative sociali di tipo "B". Grazie alla stretta collaborazione con questa realtà si sono inoltre attivati dei tirocini di socializzazione per i Richiedenti Protezione Internazionale seguiti dalla cooperativa.

Al 31 dicembre il 33% delle persone occupate nel progetto CAS sono ragazze sotto i 35 anni di età, il 25% donne sopra i 35 anni di età. La restante parte uomini nel 33% dei casi sopra i 35 anni di età.

Al 31 dicembre 2019 meno del 20% delle persone occupate nella cooperativa hanno un impiego a tempo determinato.

Il 66% dei lavoratori è anche socio della cooperativa.

5.1 Composizione dei lavoratori della cooperativa



5.2 Organizzazione

I lavoratori a diretto contatto con i Richiedenti Asilo lavorano in equipe multidisciplinare che si riunisce con cadenza settimanale per organizzare il lavoro della cooperativa e prevenire situazioni di stress e problematiche organizzative e di vision del progetto.

6 – RELAZIONE ATTIVITÀ

6.1 Progetto CAS:

Vengono riportati di seguito alcuni dati sintetici concernenti il progetto di accoglienza straordinaria

Numero medio di persone accolte nel 2019	79
Sesso persone accolte in media	86,3% sesso maschile 13,7% sesso femminile.
Nazionalità prevalenti in media	Pakistana (36%), Gambiana (21%), Nigeriani (31%)
Nazionalità presenti	8 totali. Pakistana, gambiana, nigeriana, camerunense, ivoriana, ghanese, senegalese, guineana.
Nuclei familiari	7 nuclei familiari
Minori di 18 anni in media:	3,5%
Età media	25 anni
Numero medio di persone per appartamento	4,64

Numero convenzioni in essere	10 (c.p.i.a., associazioni varie, comuni)
------------------------------	---

Nel corso del 2019 sono state realizzate molteplici iniziative multiculturali e di integrazione delle persone straniere. Si riportano di seguito alcune di esse in cui sono stati coinvolti i nuovi beneficiari del progetto CAS della cooperativa.

GITA AL MUSEO DI SANTA GIULIA E FORO ROMANO



Gita estiva al Museo Santa Giulia con un gruppo di circa una ventina di beneficiari con pranzo condiviso. Nella settimana di Ferragosto in occasione della apertura straordinaria dei musei della città e allo scopo di mostrare loro il contesto in cui sono inseriti e spezzare la monotonia delle giornate estive.

I beneficiari sono stati molto soddisfatti dalla visita al museo, hanno potuto fruire in modo diretto opere artistiche relative alla storia di Brescia antica e non solo.

La gita al museo, inoltre, ed stata anche un'occasione preziosa per condividere insieme momenti di bellezza artistica e convivialità diffusa ma anche di spensieratezza estiva fuori da ruoli e obblighi consueti nella relazione beneficiario/operatore.

LABORATORI LUDICI DI CUCINA E ALFABETIZZAZIONE



Dopo l'arrivo in cooperativa di un bambino di origine nigeriana a fine maggio 2019 che frequenta la scuola primaria l'insegnante e coordinatrice Ramona Parenzan al fine di rendere più efficaci le lezioni di Italiano L2 e potenziamento scolastico del ragazzino ha ideato e messo in pratica nell'appartamento di Rovato Cesare Battisti alcune lezioni di italiano per il minore e i compagni di classe

nella quali in maniera ludica attraverso l'insegnamento dei piatti tipici della cucina italiana venissero ripassati i concetti di italiano e matematica. Inoltre sono state proposte al gruppo storie e fiabe tipiche della tradizione nigeriana e italiana per svolgere attività di italiano L2 e trovare insieme radici comuni che possano fare avvicinare i bambini e seminare un background comune.

SUBSOUND SUONI DI PERIFERIA – conclusione progetto



La cooperativa ha partecipato e vinto un finanziamento di Fondazione Comunità Bresciana sul bando Cultura 2018 per avviare il progetto *SubSound Suoni di Periferia* che ha previsto la realizzazione di due corsi di musica elettronica, rap, web radio e incisione delle canzoni in collaborazione con la scuola di musica SìMusica e gli oratori San Carlo di Brescia e la parrocchia San Rocco di Padergnone di Rodengo Saiano.

Il progetto *SubSound*, un corso dedicato all'insegnamento dei rudimenti dell'home recording e della produzione di brani di musica pop moderna, si è svolto negli spazi dell'oratorio San Carlo in Via Luzzago a Brescia da novembre 2018 a marzo 2019, le lezioni sono state tenute da musicisti e produttori musicali professionisti del settore.

Il progetto ha visto interagire partecipanti di diverse nazionalità (nigeriana, gambiana, pakistana, italiana, brasiliana) che hanno contribuito, con le loro particolari e differenti sensibilità, a creare un dialogo basato sull'attività creativa, cosa che ha permesso una riduzione dell'attrito possibile in contesti multiculturali, favorendo invece l'interazione attiva e la comunicazione.

Definire la musica come linguaggio universale non è infatti una banalità. La capacità di unire, favorendo le vicinanze culturali e arginando le distanze pur nel reciproco rispetto e nella valorizzazione delle diversità, rende la pratica musicale d'insieme unica nell'ambito della multiculturalità, ed è stato chiaramente sviluppato dalla pratica delle lezioni del corso, che hanno portato alla creazione di 3 brani musicali, interamente ideati dai corsisti, che hanno così espresso e manifestato la propria creatività musicale, anche come espressione della propria identità culturale.

Le finalità aggregative del corso si sono così intersecate con lo sviluppo di competenze specifiche (in ambito di home recording e produzione musicale) che hanno segnato positivamente l'esperienza per tutti i partecipanti; alcuni corsisti hanno inoltre deciso di proseguire autonomamente, a fine progetto, il proprio percorso musicale, usando le competenze acquisite per munirsi di attrezzature necessarie a produrre autonomamente brani musicali.

LIBRERIA VIVENTE PER PROGETTO ERASMUS PLUS

Siamo stati inviati dall'Associazione Arcus ad un training finanziato dal progetto Erasmus Plus YOUTH INCLUSION TOOLBOX, per raccontare a giovani provenienti da tutta Europa cosa significhi essere rifugiati e per studiare insieme strategie nuove che possano favorire l'inclusione sociale di queste persone nella società.

Sia per i nostri richiedenti che per i partecipanti al corso di formazione è stata una esperienza molto sentita e apprezzata, tanto che i ragazzi sono restati in contatto fra di loro.



SUPERAMENTO ESAMI DI ITALIANO L2 E TERZA MEDIA

Durante l'anno 2019 molti beneficiari sono riusciti a conseguire diplomi linguistici sia rilasciati dai Centri di Istruzione per gli adulti sia dall'università per stranieri di Siena. Questo traguardo è un passo fondamentale per permettere ai RPI di inserirsi nel tessuto socio culturale italiano, e di poter riprendere o cominciare un percorso scolastico in Italia che possa permettere loro di trovare delle occupazioni qualificate e stabili. Alcuni beneficiari, anche arrivati poco prima nel 2019 hanno conseguito la licenza media che permetterà

loro un domani da avere un accesso facilitato alla cittadinanza italiana e poter accedere a percorsi di istruzione superiore grazie ai quali trovare lavori più qualificati.

6.2 Altre e nuove attività della cooperativa attività della cooperativa:

6.2.1 INSERIMENTO SOCIALE TRAMITE LAVORI DI PUBBLICA UTILITÀ

Nel 2019 sono state accolte presso la cooperativa diverse persone che dovevano svolgere periodi di messa alla prova o/e lavori di pubblica utilità. In totale sono stati accolti presso la cooperativa circa 20 persone per periodi più o meno lunghi. A seconda delle attitudini e specificità delle persone queste sono state occupate in varie attività: dalla pulizia del capannone a piccoli lavori di segreteria e pulizia degli uffici. Alcune persone sono state inoltre inserite nelle attività direttamente a contatto con i richiedenti protezione internazionale ad esempio hanno fatto da supporto durante le ore di insegnamento dell'Italiano L2.

Il contatto fra i beneficiari e i “volontari” ha permesso ad ambo le parti di potersi arricchire.

6.2.2 NUOVE ATTIVITA' DIDATTICO CULTURALI DELLA COOPERATIVA

Durante i mesi di giugno/settembre, alcuni operatori della cooperativa Il Ponte, hanno cominciato a incontrarsi per progettare insieme nuove attività di tipo formativo, culturale, didattico e laboratoriale.

Ci piaceva immaginare di poter declinare il concetto di accoglienza anche in senso artistico e laboratoriale e successivamente poter collaborare con le varie agenzie sociali ed educative del territorio

Reg. Imp. 03820630980
Rea 565845**IL PONTE COOPERATIVA SOCIALE ONLUS**

Sede in VIA TREPOLA 195 - 25035 OSPITALETTO (BS) Capitale sociale Euro 71.490,00 i.v.

Bilancio al 31/12/2019

Stato patrimoniale attivo	31/12/2019	31/12/2018
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		50
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali	474	948
II. Materiali	46.751	63.814
III. Finanziarie	31.837	41.300
Totale Immobilizzazioni	79.062	106.062
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze	12.132	7.582
II. Crediti - esigibili entro l'esercizio successivo	<u>488.121</u>	<u>876.012</u>
	488.121	876.012
III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni	40.310	40.030
IV. Disponibilità liquide	152.723	56.327
Totale attivo circolante	693.286	979.951
D) Ratei e risconti	6.224	11.357
Totale attivo	778.572	1.097.420
Stato patrimoniale passivo	31/12/2019	31/12/2018
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	71.490	61.350
IV. Riserva legale	115.224	77.447
Riserva straordinaria	257.332	172.965
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	<u>1</u>	<u>1</u>
	257.331	172.966
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		
IX. Utile d'esercizio	21.027	125.922
Totale patrimonio netto	465.072	437.685
B) Fondi per rischi e oneri	18.000	21.865

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	28.056	20.346
---	---------------	---------------

D) Debiti

- entro l'esercizio successivo	249.854	521.041
- oltre l'esercizio successivo	<u>15.533</u>	<u>95.583</u>
	265.387	616.624

E) Ratei e risconti	2.057	900
----------------------------	--------------	------------

Totale passivo	778.572	1.097.420
-----------------------	----------------	------------------

Conto economico	31/12/2019	31/12/2018
------------------------	-------------------	-------------------

A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.129.030	1.392.828
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		7.582
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio:		
a) vari	36.636	10.284
b) contributi in conto esercizio	<u> </u>	<u> </u>
	36.636	10.284
Totale valore della produzione	1.165.666	1.410.694

B) Costi della produzione

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	101.994	100.076
7) Per servizi	709.734	773.671
8) Per godimento di beni di terzi	18.723	24.357
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	198.118	208.788
b) Oneri sociali	53.844	58.739
c) Trattamento di fine rapporto	14.521	14.730
e) Altri costi	<u>4.256</u>	<u>2.234</u>
	270.739	284.491
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	474	474
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	<u>18.598</u>	<u>18.291</u>
	19.072	18.765
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(7.132)	7.026
12) Accantonamento per rischi	208	6.000
14) Oneri diversi di gestione	17.256	59.871
Totale costi della produzione	1.130.594	1.274.257

Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	35.072	136.437
--	---------------	----------------

C) Proventi e oneri finanziari

16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- altri	295	268

		295	268
		295	268
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- altri	12.234		9.870
		12.234	9.870
Totale proventi e oneri finanziari		(11.939)	(9.602)
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)		23.133	126.835
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
a) Imposte correnti	2.106		913
		2.106	913
21) Utile (Perdita) dell'esercizio		21.027	125.922

Presidente del Consiglio di amministrazione
Dott. Ing. Pietro Tomasini

IL PONTE

COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Sede legale ed operativa: Via Trepola, 195 OSPITALETTO (BS)
Iscritta al Registro Imprese di Brescia
C.F., Partita IVA e numero iscrizione CCIAA: 03820630980
Iscritta al R.E.A. n. BS-565845
Capitale Sociale € 71.490,00
N. iscrizione albo società cooperative C116029

Relazione sulla gestione

Bilancio abbreviato al 31/12/2019

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2019; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della nostra cooperativa e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della cooperativa corredate, ove possibile, di valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

Fatti di particolare rilievo

La cooperativa è stata costituita il 17/05/2016 ed ha acquisito dalla Fraternità il ramo di azienda inerente l'attività di accoglienza dei richiedenti asilo, che la stessa gestiva in convenzione con la Prefettura di Brescia.

Tale acquisizione ha consentito di mantenere la continuità gestionale del servizio di gestione dei richiedenti asilo allora ospitati nelle strutture prese in affitto in modo da evitare problemi con i richiedenti protezione internazionale già presenti nelle strutture. L'attività, avviata ufficialmente il 1° luglio 2016, ha proseguito il suo sviluppo e, da 70 ospiti che erano alla fine del 2016, sono diventati oltre 100 a fine 2017, mentre le strutture sono passate da 15 a 23.

Ad agosto 2018 la cooperativa Il Ponte, in seguito all'aggiudicazione del nuovo bando di gara, ha stipulato una nuova convenzione con la Prefettura di Brescia per l'attività di gestione dei richiedenti protezione internazionale con scadenza 30/04/2019. Al 31/12/2018 i richiedenti protezione internazionali seguiti dalla cooperativa erano in totale 93.

L'anno 2019 è stato un anno particolarmente problematico per i seguenti motivi:

- 1) Innanzitutto la Prefettura di Brescia nel mese di aprile, in concomitanza con la scadenza della convenzione in essere, ha indetto la nuova gara europea per l'affidamento dei servizi di

gestione di accoglienza sia di singole unità abitative che di centri collettivi, con una base d'asta pari a € 18,50 + 2.50 euro per pocket money, decisamente inferiore rispetto a quella in essere (la convenzione attuale è pari a 32,50 € al gg più 2,50 per pocket money a persona) e insostenibile dal punto di vista economico per il progetto di accoglienza messo in atto e scelto dalla cooperativa.

- 2) Dopo diversi incontri con le altre realtà che si occupano di accoglienza con le quali si è valutato anche l'opportunità di costituire un ATI con capofila K-PAX e tutti gli altri enti gestori disponibili, incaricando l'Avv. Neri di presentare ricorso al TAR del Lazio per chiedere la sospensione e la revoca del capitolato d'appalto, è stato deciso, dall'assemblea dei soci della nostra cooperativa, svoltasi in data 18/03/2019, di partecipare da soli, con un'offerta al rialzo e di presentare in seguito ricorso al Tar del Lazio per il bando di gara;
- 3) La cooperativa è stata esclusa dalla gara perché l'offerta al rialzo non è stata ritenuta congrua; pertanto abbiamo deciso di procedere con il ricorso;
- 4) Le modalità del ricorso e i costi sono stati condivisi con alcune realtà del tavolo asilo del Forum Terzo Settore di Brescia;
- 5) In attesa di aggiudicazione della nuova gara, la Prefettura, che nel frattempo si è trovata in condizioni di non riuscire a coprire tutto il fabbisogno necessario per garantire il servizio a tutti i richiedenti, in quanto in numero superiore rispetto ai posti coperti da chi ha partecipato al nuovo bando di gara, ha inoltrato una proposta per rinegoziare proroghe delle convenzioni in essere a patti e condizioni più favorevoli per loro; al termine di tali trattative la cooperativa il Ponte, ritenendo di poter accettare proroghe solamente alle condizioni contrattuali già in essere, ha ottenuto una proroga della convenzione dal 1 maggio al 30 aprile 2019 agli stessi termini e condizioni della attuale. Il risultato è stato infatti positivo per la nostra cooperativa in quanto chi ha partecipato al bando si è trovato a dover lavorare alle nuove condizioni economiche previste dalla gara (21,00€), mentre chi non ha partecipato come la nostra cooperativa ha ottenuto proroghe alle vecchie condizioni (35,00€): ovviamente la Prefettura è stata "costretta" a riempire i posti disponibili presso le realtà che hanno partecipato al bando cercando di "svuotare" le altre realtà dell'accoglienza.
- 6) In data 24/04/2019 la Prefettura ha richiesto alla cooperativa una rinegoziazione della convenzione ma la cooperativa non ha accettato, manifestando la propria disponibilità alla prosecuzione del servizio fino al 30/06/2019, agli stessi termini e condizioni;
- 7) Nel mese di aprile la cooperativa ha subito un attacco informatico da parte di haker informatici probabilmente dell'Est Europa che hanno criptato tutti i dati informatici dei server, a fronte del quale è stata presentata regolare denuncia alla Polizia Postale ed è stato pagato un riscatto per recuperare una parte dei dati indispensabili per la gestione della cooperativa, in particolare i dati contabili-amministrativi;
- 8) La Prefettura di Brescia ha stipulato la proroga della convenzione agli stessi termini e condizioni fino al 30/06/2019;
- 9) Nel mese di giugno la cooperativa ha assunto una nuova lavoratrice con il ruolo di sviluppare attività didattiche e culturali all'interno delle scuole e attività ludico-didattiche all'interno degli appartamenti (es. laboratorio fiabe e ricette con i bambini che frequentano la scuola per migliorare l'apprendimento della lingua italiana);
- 10) In data 28/06/2019 la Prefettura ha stipulato un'ulteriore proroga della convenzione agli stessi termini e condizioni fino al 30/09/2019;
- 11) Il 07/10/2019 è stato organizzato il convegno SCIIA: scuola creativa e interculturale in azione per presentare e promuovere i nuovi progetti di didattica interculturali a cura di Ramona Parenzan;

- 12) In data 13/09/2019 la Prefettura ha stipulato un'ulteriore proroga della convenzione agli stessi termini e condizioni fino al 31/12/2019;
- 13) Al 31/12/2019 i richiedenti seguiti dalla ns cooperativa erano in totale 72.
- 14) In data 31/12/2019, la Prefettura ha pubblicato un avviso esplorativo per l'individuazione, tramite manifestazione di interesse, di strutture di prima accoglienza da convenzionare in via d'urgenza, mediante distinte procedure negoziate (cioè chiedendo una riduzione dei costi alle cooperative che non avevano partecipato alla gara), per un numero ipotizzato di 300 posti, di cui 200 posti in centri costituiti da singole unità abitative con capacità ricettiva fino ad un massimo di 50 posti complessivi e 100 posti in centri collettivi con capienza compresa tra 51 e 300 posti;
- 15) in data 15/1/2020, la cooperativa, in riscontro alla richiesta della Prefettura (prot.n. 2783/2020 del 13/1/2020), ha manifestato, tramite pec, la propria disponibilità alla proroga della suddetta convenzione fino al 30/4/2020, con una riduzione dei costi del 10%;
- 16) In data 23/01/2020 la Prefettura ha inviato la determina n. 5562/2020 del 22/1/2020, con la quale - nelle more della conclusione della nuova procedura della manifestazione di interesse avviata in data 31/12/2019 - si rendeva necessario procedere ad una nuova proroga, con una riduzione dei costi, delle convenzioni sottoscritte con sei Enti gestori fra cui il suddetto Ente, per il periodo dall'1/1/2020 al 30/4/2020;
- 17) La cooperativa a questo punto ha valutato la possibilità di aprire lo stato di crisi non sapendo come e a che condizioni sarebbe potuta proseguire l'attività di accoglienza dei RPI. Lo stato di crisi della durata iniziale di 6 mesi ha determinato: l'eliminazione dei Buoni pasto per i dipendenti, in non pagamento ma messa a banca ore delle eventuali ore di straordinario e una più stringente modalità di concessione di esse, la ricerca di nuove attività che la cooperativa potrebbe sviluppare per sopperire, almeno in parte, alle attività in calo della gestione di RPI, la mancata sostituzione o sostituzione parziale del personale che si fosse dimesso, riduzione di costi di alcune attività non legate alla nuova convenzione in essere.
- 18) La cooperativa ha subito anche un furto di carburante effettuato con dei tag della benzina non affidati a nessuno ma che risultavano attivi. Alcune persone venivano di notte a fare benzina senza che fossero in nessun modo legati alla cooperativa o che vi fosse una autorizzazione. Non appena la cooperativa si è resa conto di questo ha immediatamente bloccato e stampato le riprese delle telecamere esterne che riprendevano questi malintenzionati. La notte successiva qualcuno passando dalla finestra dell'ufficio collocato vicino alle scale di emergenza, ha rubato sia le fotografie stampate che i backup in sala server delle telecamere.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la cooperativa non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale finanziaria ed economica

La situazione patrimoniale e finanziaria della cooperativa, pur nelle debolezze dell'avvio, è apparsa stabile grazie al margine operativo generato dall'attività che, pur lentamente, va consolidandosi. Solo nell'ultimo anno di gestione l'utile generato è passato da 120mila euro a poco più di 20.000, generando un brusco rallentamento del consolidamento economico della cooperativa che appare comunque stabile.

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

La principale incertezza cui è esposta la cooperativa è dovuta ai rinnovi della convenzione con la Prefettura che scadono ogni due o tre mesi e vengono rinnovati sempre a condizioni economiche peggiorative e per brevissimi periodi. Fino a che non verrà bandita una nuova gara d'appalto con criteri economici e sociali più sostenibili la cooperativa non potrà programmare investimenti economici e umani che permettano di consolidare le sue attività. Per provare a ridurre la dipendenza dalle gare di appalto pubbliche nel corso del 2019 si sono avviati vari tentativi per avviare nuove attività che possano, almeno in parte, sopperire ai mancati incassi della Prefettura e ai suoi cronici ritardi.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la cooperativa non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

Informativa sul personale

Ai fini di una migliore comprensione della situazione della cooperativa e dell'andamento della gestione si forniscono alcune informazioni inerenti la gestione del personale. A fine 2018 i dipendenti assunti erano 11, operanti quasi esclusivamente nell'area dell'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale.

1) Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo, se non in modo limitato.

2) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la società non detiene partecipazioni societarie così come riportato in Nota integrativa.

4) Azioni/quote della società controllante

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

5) Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come stabilito al punto 5) del citato terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si riepilogano nel seguito i principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che possono influire in modo rilevante sull'andamento dell'azienda:

- Proroga convenzione con la Prefettura fino al 30/04/2020
- Affidamento di molte famiglie con figli minori nei mesi di gennaio e febbraio 2020;
- Gestione emergenza COVID-19;
- Apertura FIS dal 23/03/2020 al 25/05/2020 per tutti gli operatori impossibilitati a svolgere le loro funzioni;
- Smart-working e gestione delle emergenze per i casi urgenti;
- Attività in ufficio ridotta al minimo indispensabile;
- Apertura nuova attività per gestione trattoria "AVIERE" in Via Trepola 9 a Ospitaletto nel mese di luglio;

6) Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si segnala come, allo stato attuale, si ritiene che l'attività possa ulteriormente stabilizzarsi nel corso dell'ultimo trimestre dell'anno in corso. La Prefettura di Brescia ha confermato che a breve ci sarà l'avvio di una nuova fase di bandi con il superamento dei minimi economici del vecchio decreto sicurezza, previsti nel nuovo decreto appena emesso e in fase di pubblicazione.

7) Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la cooperativa non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- A destinare l'utile di gestione a riserva indivisibile, dopo aver effettuato gli accantonamenti di legge.

Il Presidente
Tomasini ing Pietro

Dati anagrafici	
denominazione	IL PONTE COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
sede	25035 OSPITALETTO (BS) VIA TREPOLA 195
capitale sociale	71.490,00
capitale sociale interamente versato	si
codice CCIAA	BS
partita IVA	03820630980
codice fiscale	03820630980
numero REA	565845
forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA (SC)
settore di attività prevalente (ATECO)	899900
società in liquidazione	no
società con socio unico	no
società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
appartenenza a un gruppo	no
numero di iscrizione all'albo delle cooperative	C116029

	31/12/2019	31/12/2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		50
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	474	948
II - Immobilizzazioni materiali	46.751	63.814
III - Immobilizzazioni finanziarie	31.837	41.300
Totale immobilizzazioni (B)	79.062	106.062
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	12.132	7.582
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	488.121	876.012
Totale crediti	488.121	876.012
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	40.310	40.030
IV - Disponibilità liquide	152.723	56.327
Totale attivo circolante (C)	693.286	979.951
D) Ratei e risconti	6.224	11.357
Totale attivo	778.572	1.097.420
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	71.490	61.350
IV - Riserva legale	115.224	77.447
VI - Altre riserve	257.331	172.966
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	21.027	125.922
Totale patrimonio netto	465.072	437.685
B) Fondi per rischi e oneri	18.000	21.865
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	28.056	20.346
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	249.854	521.041
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.533	95.583
Totale debiti	265.387	616.624
E) Ratei e risconti	2.057	900
Totale passivo	778.572	1.097.420

Altre riserve	31/12/2019	31/12/2018
Riserva straordinaria	257.332	172.965
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		1

	31/12/2019	31/12/2018
Conto economico		

A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.129.030	1.392.828
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione		7.582
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		7.582
5) altri ricavi e proventi		
altri	36.636	10.284
Totale altri ricavi e proventi	36.636	10.284
Totale valore della produzione	1.165.666	1.410.694
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	101.994	100.076
7) per servizi	709.734	773.671
8) per godimento di beni di terzi	18.723	24.357
9) per il personale		
a) salari e stipendi	198.118	208.788
b) oneri sociali	53.844	58.739
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	18.777	16.964
c) trattamento di fine rapporto	14.521	14.730
e) altri costi	4.256	2.234
Totale costi per il personale	270.739	284.491
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	19.072	18.765
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	474	474
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	18.598	18.291
Totale ammortamenti e svalutazioni	19.072	18.765
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(7.132)	7.026
12) accantonamenti per rischi	208	6.000
14) oneri diversi di gestione	17.256	59.871
Totale costi della produzione	1.130.594	1.274.257
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	35.072	136.437
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	295	268
Totale proventi diversi dai precedenti	295	268
Totale altri proventi finanziari	295	268
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	12.234	9.870
Totale interessi e altri oneri finanziari	12.234	9.870
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(11.939)	(9.602)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	23.133	126.835
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.106	913
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.106	913
21) Utile (perdita) dell'esercizio	21.027	125.922

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 21.027.

Per l'approvazione del presente bilancio si è fatto ricorso a quanto previsto dall'art. 35, comma 3, del decreto-legge Cura Italia che, stabilisce che per l'anno 2020, le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale e le Onlus per le quali la scadenza del termine di approvazione dei bilanci ricade all'interno del periodo emergenziale (31 gennaio 2020 – 31 luglio 2020, salvo proroghe), possono approvare i propri bilanci entro il 31 ottobre 2020, anche in deroga alle eventuali previsioni di leggi statali o regionali, regolamenti o dello statuto

Attività svolte

La vostra Cooperativa svolge la propria attività nel settore sociale dove opera in qualità di operatore per l'assistenza e la gestione dei richiedenti asilo in convenzione con la Prefettura di Brescia

Criteri di formazione

Il bilancio sottopostoVi è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma. Al fine di fornire tuttavia un'informativa più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, nell'ambito in cui opera, si è ritenuto opportuno corredarlo della Relazione sulla Gestione.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico. Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423 C.c. e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Nello stato patrimoniale e nel conto economico i dati di bilancio sono stati indicati separatamente in relazione all'attività svolta con i soci, distinguendo eventualmente le diverse gestioni mutualistiche ai sensi dell'articolo 2545-sexies del codice civile.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha ritenuto di applicare cambiamenti di principi contabili.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I costi di sviluppo sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile: nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al costo di acquisto.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio

non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

La Società, essendo cooperativa, gode dell'esenzione parziale dalle imposte dirette, pertanto l'accantonamento delle imposte a bilancio tiene conto di quanto precede.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Mutualità prevalente

La cooperativa è una cooperativa a mutualità prevalente ed è iscritta nell'apposito albo di cui all'articolo 2512 del Codice civile:

In effetti la cooperativa si avvale prevalentemente, nello svolgimento della attività, della prestazione lavorativa dei soci.

La mutualità prevalente viene evidenziata nel seguente prospetto, ai sensi dell'articolo 2513 del codice civile:

Descrizione costi	Valore	Di cui da / verso soci	%
Costo del lavoro	270.739,00	140.673,00	51,00

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	50	(50)
Totale crediti per versamenti dovuti	50	(50)

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.370	90.514	41.300	134.184
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.422	26.700		28.122
Valore di bilancio	948	63.814	41.300	106.062
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni		(43.485)	10.000	(33.485)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		(45.021)		(45.021)
Ammortamento dell'esercizio	474	18.598		19.072
Svalutazioni effettuate nell'esercizio			19.463	19.463
Totale variazioni	(474)	(17.063)	(9.463)	(27.000)
Valore di fine esercizio				
Costo	2.370	91.373	51.300	145.043
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.896	44.621		46.517
Svalutazioni			19.463	19.463
Valore di bilancio	474	46.751	31.837	79.062

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
474	948	(474)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	2.370	2.370
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.422	1.422
Valore di bilancio	948	948
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	474	474
Totale variazioni	(474)	(474)
Valore di fine esercizio		
Costo	2.370	2.370
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.896	1.896
Valore di bilancio	474	474

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
46.751	63.814	(17.063)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	25.050	3.725	61.739	90.514
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.130	1.569	18.001	26.700
Valore di bilancio	17.920	2.156	43.738	63.814
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	(1.215)	2.300	(44.570)	(43.485)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	(1.600)	(449)	(42.972)	(45.021)
Ammortamento dell'esercizio	4.010	525	14.063	18.598
Totale variazioni	(3.625)	2.224	(15.661)	(17.063)
Valore di fine esercizio				
Costo	26.150	6.474	58.749	91.373
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.855	2.094	30.672	44.621
Valore di bilancio	14.295	4.380	28.077	46.751

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
31.837	41.300	(9.463)

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	3.300	3.300
Valore di bilancio	3.300	3.300
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	10.000	10.000
Totale variazioni	10.000	10.000
Valore di fine esercizio		
Costo	13.300	13.300
Valore di bilancio	13.300	13.300

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	38.000	38.000
Variazioni nell'esercizio	(19.463)	(19.463)

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
12.132	7.582	4.550

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	7.582	(450)	7.132
Acconti		5.000	5.000
Totale rimanenze	7.582	4.550	12.132

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
488.121	876.012	(387.891)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	761.988	(401.793)	360.195	360.195
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	78.027	(1.751)	76.276	76.276
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	35.996	15.654	51.650	51.650
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	876.012	(387.891)	488.121	488.121

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante
Italia	360.195
Totale	360.195

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	76.276	51.650	488.121
Totale	76.276	51.650	488.121

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
40.310	40.030	280

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altre partecipazioni non immobilizzate		40.310	40.310
Altri titoli non immobilizzati	40.030	(40.030)	
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	40.030	280	40.310

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
152.723	56.327	96.396

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	49.797	95.375	145.172
Denaro e altri valori in cassa	6.529	1.022	7.551
Totale disponibilità liquide	56.327	96.396	152.723

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
6.224	11.357	(5.133)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	405	10.952	11.357
Variazione nell'esercizio	4.243	(9.376)	(5.133)
Valore di fine esercizio	4.648	1.576	6.224

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
18.000	21.865	(3.865)

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	21.865	21.865
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	3.865	3.865
Totale variazioni	(3.865)	(3.865)
Valore di fine esercizio	18.000	18.000

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
28.056	20.346	7.710

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	20.346
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	(7.710)
Totale variazioni	7.710
Valore di fine esercizio	28.056

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
265.387	616.624	(351.237)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	426.303	(399.968)	26.335	10.802	15.533
Debiti verso altri finanziatori	70.292	99.682	169.974	169.974	
Debiti verso fornitori	82.779	(47.054)	35.725	35.725	
Debiti tributari	8.335	(949)	7.386	7.386	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	10.339	(1.507)	8.832	8.832	
Altri debiti	18.576	(1.441)	17.135	17.135	
Totale debiti	616.624	(351.237)	265.387	249.854	15.533

I debiti più rilevanti al 31/12/2019 risultano così costituiti:

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES pari a Euro 2.106.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	26.335	26.335
Debiti verso altri finanziatori	169.974	169.974
Debiti verso fornitori	35.725	35.725
Debiti tributari	7.386	7.386
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.832	8.832
Altri debiti	17.135	17.135
Totale debiti	265.387	265.387

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
2.057	900	1.157

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	774	126	900
Variazione nell'esercizio	1.283	(126)	1.157
Valore di fine esercizio	2.057		2.057

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.165.666	1.410.694	(245.028)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.129.030	1.392.828	(263.798)
Variazioni rimanenze prodotti		7.582	(7.582)
Altri ricavi e proventi	36.636	10.284	26.352
Totale	1.165.666	1.410.694	(245.028)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.
I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Categoria	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Vendite e prestazioni a terzi	1.129.030	1.392.828	(263.798)
Totale	1.129.030	1.392.828	(263.798)

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Altre	1.129.030
Totale	1.129.030

Ricavi per tipologia committente

Categoria	Percentuale
Soggetti privati	100

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	1.129.030
Totale	1.129.030

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.130.594	1.274.257	(143.663)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	101.994	100.076	1.918
Servizi	709.734	773.671	(63.937)
Godimento di beni di terzi	18.723	24.357	(5.634)
Salari e stipendi	198.118	208.788	(10.670)
Oneri sociali	53.844	58.739	(4.895)
Trattamento di fine rapporto	14.521	14.730	(209)
Altri costi del personale	4.256	2.234	2.022
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	474	474	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	18.598	18.291	307
Variazione rimanenze materie prime	(7.132)	7.026	(14.158)
Accantonamento per rischi	208	6.000	(5.792)
Oneri diversi di gestione	17.256	59.871	(42.615)
Totale	1.130.594	1.274.257	(143.663)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

I costi sono così suddivisi:

Descrizione	Retribuzione	Oneri sociali	Accantonamento TFR e trattamento quiescenza
dipendenti	198.118	53.844	14.521
Totale	198.118	53.844	14.521

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
2.106	913	1.193

Imposte	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Imposte correnti:	2.106	913	1.193
IRES	2.106	913	1.193
Totale	2.106	913	1.193

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza		27,5			27,5	

Nota integrativa, altre informazioni

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo scorso dall'OMS, in Italia come nel resto del mondo ha avuto ed avrà notevoli conseguenze anche a livello economico. Si ritiene di conseguenza opportuno fornire una adeguata informativa in relazione agli effetti patrimoniali economici e finanziari che la stessa potrà avere sull'andamento della nostra società.

Nello specifico, la nostra cooperativa, avendo acquisito nei primi mesi del 2020 un esercizio pubblico per somministrazione di alimenti e bevande rientra fra quelle sospese dai provvedimenti emanati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con effetto dal 23 marzo 2020.

Nel periodo di sospensione la società ha attivato ammortizzatori sociali.

Si sottolinea come l'emergenza sanitaria in corso rappresenti "un fatto successivo che non evidenzia condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio" al 31/12/2019, essendosi verificata a partire dalla metà di gennaio 2020 ed essendo tutti i conseguenti provvedimenti intervenuti nell'anno 2020.

La pandemia, quindi, costituisce un fatto successivo che non deve essere recepito nei valori del bilancio alla data del 31/12/2019, e non comporta la necessità di deroghe all'applicazione dei normali criteri di valutazione delle poste di bilancio che possono quindi continuare ad essere valutate nella prospettiva della normale continuazione dell'attività.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2019	Euro	21.027
Destinazione:		
a fondo mutualistico 3% art. 11 L.59/92	Euro	631
a rivalutazione quote sociali operatori	Euro	
a remunerazione quote sociali operatori	Euro	
a rivalutazione azioni soci sovventori	Euro	
a remunerazione azioni soci sovventori	Euro	
a rivalutazione azioni di partecipazione coop.	Euro	
a remunerazione azioni di partecipazione coop.	Euro	
Attribuzione:		
a riserva legale	Euro	6.308
a riserva indivisibile	Euro	14.088
a riserva straordinaria	Euro	
a copertura perdite pregresse	Euro	

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Dott. Ing. Pietro Tomasini